

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA**  
 00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583  
 Tel. 06 36001719 Fax. 0636001800 [www.conservatoriosantacecilia](http://www.conservatoriosantacecilia)

**CONSIGLIO ACCADEMICO**

Si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, alle ore 10:30 del giorno 16 luglio 2014 presso l'ufficio della direzione, sulla base della convocazione protocollo 7275/AG1 del 14/07/2014.

La convocazione prevede il seguente Ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. istituzione di nuovi corsi di studio di:
  - a) diploma accademico di I e II livello:**  
 DCPL59 – “Pre-polifonia”;  
 DCPL60 – “Musica applicata”;  
 DCPL61 – “Tecnico del suono”;  
 DPCL62 – “Musica Sacra in lingua tedesca”;  
 DPCL63 - “Lied ed oratorio in lingua tedesca”;  
 DPCL64 – “Composizione Jazz”;  
 DPCL65 – “Musiche tradizionali”;  
 DPCL66 - “Organo e musica liturgica”;  
 DPCL67 – “Popular Music”;
  - b) corso di studio di I livello e II livello:**  
 tastiere elettroniche (COMJ/10);  
 opera e oratorio (COMS/01);
  - c) griglie “Oboe”;**  
 corso di “Anatomia e fisiologia”;  
 corso di “Musicoterapia” (Biennio superiore).
4. richiesta modifiche griglie;
5. avvio della discussione sui progetti artistico-scientifici a.a. 2014/2015;
6. statuto del Conservatorio;
7. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
8. pianisti accompagnatori;
9. progetti: Arte per la terapia;
10. corso di Management;
11. partecipazione alla selezione per l'Orchestra Nazionale Jazz;
12. varie ed eventuali;
13. lettura e approvazione verbale della riunione.

e integrazione del Direttore, ricevuta dai Consiglieri via e-mail in data 15 luglio:

1. modifiche regolamento dei corsi pre-accademici; che verrà collocato all'O.d.G. al punto n. 3.

Sono presenti, oltre al Direttore M<sup>o</sup> Santoloci che presiede la riunione, i Consiglieri:  
 Biondo, Conti, De Vitto, Gasponi, Persichetti, Pisa, Sbacco e Telli in rappresentanza dei Docenti;  
 Sono assenti i Consiglieri:

- a) Dionisi e Giovannini in rappresentanza dei Docenti;
- b) Diodoro e Nanci in rappresentanza degli Studenti.

Si procede nel rispetto dell'ordine del giorno.

### **Punto 1. (Nomina Segretario verbalizzante)**

Pisa è nominata segretario verbalizzante con approvazione di tutti i Consiglieri.

### **Punto 2. (Comunicazioni del Direttore)**

Il Direttore comunica che il prossimo Collegio dei Docenti si terrà il giorno 8 settembre 2014, alle ore 10.

In tale occasione il Direttore comunicherà che i Docenti interessati potranno presentare la propria disponibilità all'insegnamento di materie aggiuntive entro la data del 15 settembre 2014.

Il Direttore dà lettura della lettera di risposta al M° Maurizio Ciampi, che si allega al presente verbale. Allegato A.

Il Direttore comunica che le prossime riunioni del Consiglio Accademico si svolgeranno nei seguenti giorni:

23 luglio 2014, ore 9:30 – 17

28 luglio 2014, ore 9:30 – 17

Il Direttore fornisce copia del documento dell'Amministrazione intitolato "Previsioni di bilancio A.F. 2015", Prot. n. 7276/ISC (illeggibile, da verificare) 2 del 14.07.2014. Ritenendo che il documento in oggetto non fornisca un preciso preventivo sulla programmazione artistica che dovrà essere approvata, comunica che chiederà all'Amministrazione dati più precisi.

Il Direttore comunica che Mauro Buccitti ha confermato che il pianoforte a coda bianco, appartenuto a F.P. Tosti, attualmente in restauro, sarà pronto nel mese di ottobre.

### **Punto 3. (Modifiche regolamento dei corsi pre-accademici)**

Sul tema dei corsi Pre-Accademici viene audito il M° Maurizio Pepe, referente dei Corsi Pre-Accademici.

Il M° Pepe espone la sua relazione, che viene di seguito riportata:

#### **Relazione corsi preaccademici**

##### **Docenti, qualità del lavoro svolto:**

In riguardo alla qualità del lavoro svolto dai docenti dei corsi preaccademici, posso asserire con tranquillità che hanno dimostrato buona volontà, dedizione e competenza, applicandosi con dedizione all'incarico conferito ottenendo in alcuni casi, per allievi meritevoli e dotati, riconoscimenti in concorsi e importanti audizioni.

##### **Logistica: (organizzazione orario aule e svolgimento delle lezioni)**

Auspicherei una maggiore armonizzazione e coordinamento tra le discipline; le materie principali dovrebbero essere abbinata alle materie complementari, facilitando così la frequenza e l'ottimizzazione del tempo delle famiglie.

Posso suggerire una articolazione in sole due giornate (giovedì e sabato ad es.), ove gli iscritti

possano frequentare in una delle due ( o giovedì o sabato) la totalità delle discipline.  
Si potrebbero raggruppare i docenti (non essendo un numero troppo elevato) per area disciplinare, abbinandovi di conseguenza le materie complementari.

### **Eventuali criticità sorte tra genitori, allievi e docenti**

#### **Genitori:**

La criticità maggiore lamentata dai genitori è l'esiguità del tempo dedicato ad ogni alunno (circa 8-10 minuti a settimana) per le lezioni di pianoforte complementare. Questa problematica è stata sollevata anche dai docenti della medesima disciplina che lamentano di non riuscire a svolgere i programmi dedicando così poco tempo all'alunno.

Altra richiesta non trascurabile (da parte dei genitori) è una maggiorazione oraria per le lezioni di strumento principale (attualmente sono pari a 20 ore)

#### **Docenti-genitori:**

I rapporti tra docenti e genitori e allievi sembrano scorrere in modo tranquillo, impressione supportata dalle scarse richieste di cambio docente; il mio intervento è stato necessario solo in tre, quattro casi per ricomporre il rapporto tra famiglia e docente, incrinatosi peraltro per futili incomprensioni.

#### **Allievi:**

Gli allievi si ritengono per la grandissima parte soddisfatti dei docenti, salvo lamentando l'esiguità del tempo loro dedicato per le lezioni frontali di pianoforte e qualche rarissimo caso di incomprensione sul calendario delle lezioni, chiarito in breve tempo e ricomposto per le organizzazioni future.

**Docenti, allievi e genitori** lamentano una carente, lacunosa e nebulosa comunicazione sul sito istituzionale, non allineata con la tempistica idonea al buon funzionamento dei corsi.

#### **Desiderata:**

Ottimizzazione orario docenti  
Pianificazione calendario esami  
Pianificazione periodo svolgimento saggi  
Pianificazione calendario prove di ammissione  
Sezione dedicata sul sito dell'Istituto con inserimento di notizie, avvisi e risultati delle verifiche  
Regolamento trasparente e accessibile

#### **I NUMERI:**

ISCRITTI A.A.2013-2014: 345

NUOVE DOMANDE DI AMMISSIONE A.A. 2014-2015: 265

DOCENTI: 53

DISCIPLINE PRINCIPALI: 17

DISCIPLINE COMPLEMENTARI: 3

#### **SUDDIVISIONE PER CATTEDRE:**

##### **COMPLEMENTARI:**

LETTURA DELLA PARTITURA: 2

PIANOFORTE COMPLEMENTARE: 7

TEORIA E SOLFEGGIO: 9

##### **PRINCIPALI: (tra parentesi il numero degli allievi)**

ARPA: 1 (6)

BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ: 1 (12)  
CANTO: 4 (30)  
CHITARRA: 2 (20)  
CHITARRA JAZZ: 1 (10)  
CLARINETTO: 2 (18)  
COMPOSIZIONE: 2 (17)  
CONTRABBASSO: 1 (3)  
FISARMONICA: 1 (1)  
FLAUTO: 2 (28)  
PERCUSSIONI: 1 (12)  
PIANOFORTE: 9 (116)  
SASSOFONO: 1 (7)  
TROMBA: 1 (6)  
VIOLA: 1 (5)  
VIOLINO: 4 (43)  
VIOLONCELLO: 1 (11)

QUOTA ANNUALE PER ISCRITTO: 1250,50 (1250,50 X 345=431.422,50)  
COSTO ORARIO DOCENTE: 35 EURO + 7 EURO PARTE DATORE LAVORO = 42 EURO  
ORE CONFERITE IN TOTALE AI DOCENTI: 9850 ( 35+7 X 9850 = 413.700)  
ATTIVO IN CASSA. 17.722 CIRCA, DA RIVEDERE AL RIBASSO PER MANCATE QUOTE  
VERSATE E RITIRI ISCRITTI

**Alle ore 10:50 entra il Consigliere Nanci.**

**De Vitto** chiede l'opinione del M° Pepe sul collocamento dei corsi Pre-Accademici, il quale risponde che ritiene che il segmento più alto debba essere affidato ai docenti AFAM, lasciando la docenza della fascia inferiore ai docenti esterni. La principale criticità, nella situazione attuale, è la mancanza della disponibilità delle aule per collocare tutte le lezioni dei corsi pre-Accademici.

**Persichetti** chiede come potranno essere accolte tutte queste domande di ammissione, visto che non si prevede un aumento delle cattedre. Il M° Pepe ritiene che si potrà iscrivere un numero predeterminato di studenti. Attualmente il docente viene retribuito per 20 ore ad allievo per le materie principali, mentre i docenti di Solfeggio hanno un'attribuzione di un numero di ore proporzionale al numero degli allievi, diversificato in fasce. Ogni ora di lezione viene retribuita con una spesa del Conservatorio di 42 Euro, di cui 35 lordi per il docente. Ribadisce che la problematica più acuta si riscontra per il corso di Pianoforte Complementare, in cui i docenti, suddividendo il proprio orario fra gli allievi della classe, possono fornire all'allievo una lezione settimanale di soli 8 – 10 minuti.

**Sbacco** ringrazia il M° Pepe per il lavoro svolto e per la sua sempre puntuale presenza in Conservatorio per ottemperare all'incarico ricevuto. Osserva che in passato si erano evidenziate molte manchevolezze in relazione alla funzione di responsabile dei corsi Pre-Accademici, con grande disagio delle famiglie. Nel corso di questo anno si sono tenute lezioni in entrambe le sedi del Conservatorio, cosa che inizialmente era stata osteggiata dai genitori e che poi, grazie al lavoro di raccordo del M° Pepe, è stata accettata. Per quanto riguarda la logistica, Sbacco ritiene che dopo il lavoro di riordino dei Corsi Accademici occorrerà stabilire un tetto al numero degli studenti ammessi.

Sbacco chiede di avere risposta dal Prof. Cagli in relazione a una richiesta, inoltratagli dal Conservatorio tempo fa, di poter usufruire delle aule dell'Accademia di Santa Cecilia (via Vittoria)

non più utilizzate dall'Accademia stessa.

**Il Direttore** propone che la graduatoria dei docenti dei Corsi Pre-Accademici sia riconfermata per un anno, dato che in seguito alla relazione del M° Pepe il Consiglio Accademico ha maggiori elementi per deliberare.

De Vitto ringrazia il M° Pepe per la relazione, che non era mai stata fatta in precedenza dai docenti incaricati. Ritiene che questa relazione avrebbe dovuto essere presentata al Consiglio Accademico all'inizio dell'anno, e non alla fine. Dichiaro che voterà contro la riconferma dei docenti, perché ritiene che non si debba prolungare il pasticcio che è stato fatto dalla precedente gestione, istituendo i corsi Pre-Accademici in Conservatorio. Ritiene che questi corsi debbano essere svolti al di fuori del Conservatorio, dato che attualmente costituiscono un peso molto ingombrante all'interno dell'Istituzione. Invita a una profonda riflessione su questa materia. Il Consiglio Accademico ha dedicato molto tempo nelle varie sedute ai Pre-Accademici, togliendo tempo alla discussione sui Corsi Accademici. Auspica che si metta un punto fermo alla questione dei Pre-Accademici, perché poi il Consiglio Accademico si possa dedicare ai Corsi Accademici.

**Sbacco** ricorda che il Consiglio Accademico, in data 22 Maggio 2015, ha approvato a maggioranza 3 delibere che mantengono lo status dei Pre-Accademici, agendo in modo tattico e strategico. Tattico: facendo fronte alla realtà attuale, governando e monitorando la situazione onde proseguire l'esperienza. Strategico: attivando convenzioni con Istituti esterni, per far sì che in prospettiva questo settore vada a carico di istituzioni esterne. Ritiene che per quest'anno sarà ragionevole riconfermare i docenti e far proseguire questi corsi. Dall'anno prossimo il Conservatorio dovrà ampliare i radicamenti nel territorio, in modo che nel tempo i Pre-Accademici non debbano più essere collocati nei Conservatori, che sono istituti di Alta Formazione.

**Telli** in merito all'argomento propone una mozione che si riporta qui di seguito.

#### Mozione TELLI

*“Quattro anni fa, la precedente gestione del Conservatorio decise di emanare un Bando di selezione pubblica per individuare personale docente destinato ad insegnamenti non afferenti ai Campi disciplinari dei Settori artistico – disciplinari dell'AFAM, né alle Classi di concorso della Scuola secondaria.*

*Non voglio entrare in un giudizio di merito sulla liceità e sul valore didattico di questa scelta, ma non posso fare a meno di constatare la inopportunità di aver creato, aspettative di lavoro non basate su premesse concorsuali chiare e non finalizzate all'insegnamento nell'ambito di riconosciuti settori disciplinari.*

*Fermo restando il doveroso e sincero rispetto per tutti coloro che combattono per consolidare e mantenere un posto di lavoro, devo riconoscere che alcune dichiarazioni rilasciate da singoli esponenti del personale docente in oggetto hanno suscitato forti perplessità.*

*Trovo perfettamente comprensibile rivendicare presunti diritti acquisiti, ma giudico inaccettabile proporre forzate comparazioni con il valore artistico della Classe docente del Conservatorio.*

*In ogni caso, qualora si volesse procedere a determinare un ulteriore anno di proroga delle graduatorie relative agli insegnamenti suddetti, per ragioni di oggettiva e mera opportunità, chiedo al Consiglio Accademico che nelle premesse della eventuale delibera in merito, siano chiaramente espressi i seguenti principi:*

- 1. le decisioni assunte dai precedenti organi di gestione del Conservatorio in merito alla attivazione dei corsi Pre-Accademici hanno determinato una situazione di fatto che coinvolge studenti minorenni e famiglie, per le aspettative di studio e personale docente per le aspettative di lavoro;*
- 2. tale situazione di fatto ereditata dalla passata gestione, richiede al momento attuale particolare equilibrio nelle scelte e misure ponderate;*
- 3. gli insegnamenti attivati nell'ambito dei corsi Pre-Accademici non corrispondono ai Campi disciplinari dei settori artistico – disciplinari dell'AFAM, né alle Classi di Concorso della Scuola Secondaria;*
- 4. il Consiglio Accademico ha inoltrato al Superiore Ministero precisa richiesta di chiarimenti sulla liceità dell'attivazione dei Corsi Pre-Accademici e sul personale docente effettivamente utilizzabile per il loro svolgimento;*
- 5. si prende atto della inopportunità di procedere a nuovo bando di selezione pubblica per individuare personale docente da utilizzare nei Corsi Pre-Accademici suddetti in attesa dei richiesti chiarimenti oppure di specifica normativa;*
- 6. la eventuale scelta di procedere a determinare un ulteriore anno di proroga delle graduatorie relative agli insegnamenti dei Corsi Pre-Accademici non intende avvalorare possibili ulteriori richieste di aspettative lavorative sul piano della qualità artistica e didattica.”*

**Nanci** si associa alla Mozione Telli. Ritiene che a questo punto sia necessario chiarirsi quale sarà il futuro di questi corsi. Per quest'anno è necessario dare continuità, ma in prospettiva occorrerà estrometterli progressivamente.

**Biondo** auspica che oggi si trovi una soluzione definitiva. Propone di chiudere con i Pre-Accademici attuali, senza riconfermare i docenti. Dà la propria disponibilità ad accogliere in classe gli studenti di Tromba dei corsi Pre-Accademici, così come hanno dichiarato la propria disponibilità tutti i docenti di strumenti a fiato e gran parte dei docenti di strumenti ad arco. Informa che in tutti gli altri Conservatori d'Italia gli studenti dei corsi Pre-Accademici sono accolti nelle classi dei docenti AFAM. Occorre guardare a quello che avviene a livello nazionale, non fare riferimento solo a Roma.

**Persichetti** ricorda a Biondo che con la terza delibera approvata su questa materia i docenti possono accogliere in classe gli studenti Pre-Accademici se hanno spazio. Questo è previsto anche dal Regolamento dei corsi Pre-Accademici, che è stato appena rivisto. E' favorevole all'attivazione dei corsi Propedeutici già da quest'anno, e a un progressivo esaurimento di questi corsi in Conservatorio. Osserva che un'eventuale proroga dovrebbe essere consequenziale ai chiarimenti già da tempo richiesti al Ministero su questa materia.

Persichetti introduce la problematica dei 'talenti precoci', giovani studenti che dovrebbero diventare allievi effettivi del Conservatorio, attraverso un percorso speciale, e non dovrebbero essere

obbligati, in ragione della giovane età, a essere iscritti ai Pre-Accademici.

**Il Direttore** accoglie favorevolmente questa tematica e propone di normare i 'talenti precoci', attraverso un percorso speciale.

**Nanci** propone che si possa consentire, agli studenti dei Corsi Accademici che lo desiderano, di poter studiare Composizione, oltre allo strumento, come era possibile fare nel Corso Ordinamentale. Attualmente non vi è questa possibilità.

**Conti** dichiara di non concordare con la Mozione Telli, poiché ritiene di non avere elementi sufficienti per valutare quello che è riportato nella mozione, specie nei punti 1, 2 e 6 e che una situazione pregressa non deve necessariamente ingenerare aspettative di proroga del contratto da parte di nessuno degli attori coinvolti: studenti, famiglie e docenti dei corsi di base. Conti ricorda inoltre come lei fosse favorevole alla proposta di delibera del consigliere Giovannini sui corsi di base che riteneva necessario prima dare un'indicazione relativa alla progressiva chiusura dei corsi Pre-Accademici in Conservatorio, e solo successivamente deliberare una prosecuzione secondo il sistema attualmente in vigore.

Si dichiara contraria a un nuovo concorso per l'individuazione dei docenti, ma è favorevole al reclutamento di docenti per cattedre aggiuntive ove sia necessario.

**Gasponi** concorda con la Mozione Telli, con Sbacco per quanto riguarda una progressiva dismissione dei corsi Pre-Accademici in Conservatorio, con la tematica dei 'talenti precoci'. Ringrazia De Vitto che ci ha esortato a esaminare tutte queste problematiche.

**Conti** conferma il proprio interesse alla tematica dei 'talenti precoci'. In merito alla relazione del M° Pepe chiede di conoscere in quali fasce siano iscritti gli studenti dei Pre-Accademici, per poter avere numeri più precisi, soprattutto in relazione a quelli collocati nella fascia alta, che si verrebbe a configurare come Corsi Propedeutici. Chiede a Telli chiarimenti sul punto 3 della sua mozione, visto che la terminologia già adottata per le classi di concorso è la stessa. Telli risponde che le materie insegnate non hanno afferenza con le classi di concorso in vigore nei Conservatori, ma risultano simili a quelle delle scuole medie e dei licei.

**Sbacco** chiede al Direttore se può fornire gli estremi normativi in base a cui le graduatorie dei docenti possono essere prorogate ancora per 1 anno.

**Il Direttore** risponde leggendo la nota dell'Amministrazione del Conservatorio, datata 25/06/2014, che si allega al presente verbale, intitolata " Appunto per il Direttore". Allegato B.

**Sbacco** chiede quali strategie si possano adottare nel caso di studenti idonei non ammessi.

**Il Direttore** risponde che nel caso specifico di studenti idonei in classi già sovraffollate, si propone di parlare con le famiglie, offrendo la possibilità di iscrivere gli studenti in classi che vedono una larga disponibilità di posti.

**De Vitto** sottolinea che approvando la Mozione Telli si perpetuerà il pasticcio su cui si fondano i Corsi Pre-Accademici in Conservatorio.

**Il Direttore** a questo punto mette a votazione la Mozione Telli, che risulta approvata a maggioranza, con

7 voti favorevoli

3 voti contrari (De Vitto, Biondo, Conti)

e risulterà parte integrante della Delibera n. 1 del giorno 16/07/2014.

**Il Direttore** mette poi a votazione la riconferma di un ulteriore anno di proroga delle graduatorie per gli incarichi di insegnamento nei Corsi Pre-Accademici. Il risultato della votazione è:

7 voti favorevoli

3 contrari (De Vitto, Biondo, Pisa)

Delibera n 1. del giorno 16/07/2014

(Riconferma per un anno delle graduatorie di incarico di insegnamento per i Corsi Pre-Accademici per l' A.A. 2014/15)

#### IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento dei Corsi Pre-Accademici n. 5361/AL8 del 11.05.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 9 dell' Odg della riunione del 10 luglio 2014, convocata con Protocollo n. 6990/AG1 del 04/07/2014, e rimandato alla seduta odierna;

Preso atto del fatto che le decisioni assunte dai precedenti organi di gestione del Conservatorio in merito alla attivazione dei corsi Pre-Accademici hanno determinato una situazione di fatto che coinvolge studenti minorenni e famiglie, per le aspettative di studio e personale docente per le aspettative di lavoro;

Considerato che tale situazione di fatto ereditata dalla passata gestione, richiede al momento attuale particolare equilibrio nelle scelte e misure ponderate;

Tenuto conto del fatto che gli insegnamenti attivati nell'ambito dei corsi Pre-Accademici non corrispondono ai Campi disciplinari dei settori artistico – disciplinari dell'AFAM, né alle Classi di Concorso della Scuola Secondaria;

Considerato che il Consiglio Accademico ha inoltrato al Superiore Ministero precisa richiesta di chiarimenti sulla liceità dell'attivazione dei Corsi Pre-Accademici e sul personale docente effettivamente utilizzabile per il loro svolgimento;

Preso atto della inopportunità di procedere a nuovo bando di selezione pubblica per individuare personale docente da utilizzare nei Corsi Pre-Accademici suddetti in attesa dei richiesti chiarimenti oppure di specifica normativa;



Tenuto conto della opportunità di procedere a determinare un ulteriore anno di proroga delle graduatorie relative agli insegnamenti dei Corsi Pre-Accademici per tutte le motivazioni di carattere oggettivo suddette;

Tenuto conto che la determinazione non intende avvalorare possibili ulteriori richieste di aspettative lavorative sul piano della qualità artistica e didattica;

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza dei presenti:

7 voti favorevoli

3 voti contrari

#### DELIBERA

che la validità delle graduatorie di incarico di insegnamento per i Corsi Pre-Accademici, stilate nel 2011 a seguito di procedura comparativa per l'affidamento conferimento di incarichi di insegnamento nei suddetti Corsi Pre-Accademici, bandita con avviso pubblico n. 9342/AL8 del 29/08/2011, sia prorogata per un ulteriore anno, e precisamente per l'A.A. 2014-15.

Si passa quindi ad esaminare il lavoro di modifiche apportate al Regolamento dei Corsi Pre-Accademici elaborato dalla sottocommissione preposta, formata da Persichetti e Sbacco.

Dopo ampio esame dei punti modificati, si passa all'approvazione del Regolamento così modificato, che risulta approvato a maggioranza, con

8 voti favorevoli

2 voti contrari (De Vitto, Biondo)

Si allega al presente verbale il nuovo testo del Regolamento dei Corsi preaccademici, approvato in questa seduta dal Consiglio Accademico. Allegato C.

#### **Punto 4. (ex 7) (Razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15)**

I consiglieri **De Vitto** e **Sbacco** illustrano il lavoro della sottocommissione di cui fanno parte con l'incarico di studiare la fattibilità di un'opera di razionalizzazione logistica della didattica.

**De Vitto** afferma che lo scopo principale di questa proposta di riorganizzazione degli orari è che gli studenti possano frequentare tutte le materie del proprio piano di studi in 2/3 giorni consecutivi, avendo così le altre giornate della settimana libere per studiare con maggiore profitto. L'orario di servizio dei docenti sarà rigorosamente dalle 8 alle 14, e dalle 14 alle 20. In questo modo ogni aula può completare l'orario di 6 docenti, durante la settimana. Ogni docente farà lezione in due giorni contigui. La maggior parte delle materie teoriche dovrà essere collocata nella sede di S. Andrea delle Fratte. Inoltre a ogni docente di materia caratterizzante dovrà essere garantito che possa usufruire, per lezioni o esercitazioni accademiche, di 6 ore nella sala Medaglioni e di 6 ore nella Sala Accademica, nell'arco dell'anno. Il Foyer 2 sarà destinato a Sala professori.

**Sbacco** sottolinea che la prospettiva di riorganizzare tutto il piano delle classi presenta molte incognite. I corsi di Jazz saranno sempre tenuti al terzo piano? Sarà possibile un miglioramento funzionale della sede di S. Andrea delle Fratte attraverso l'insonorizzazione di alcune aule? Sarà possibile portare altri pianoforti a S. Andrea delle Fratte?

Sbacco distribuisce copia del Calendario Virtuale 2014-15, che ha preparato a scopo esemplificativo, relativamente al piano secondo di Via dei Greci.

**De Vitto** dichiara che il nuovo piano didattico è di elaborazione propria, e che Sbacco lo ha poi fatto suo. Per questo motivo De Vitto decide di non far più parte della commissione per la didattica per il modo di procedere nei lavori di Sbacco che ne è il coordinatore.

**Telli** ringrazia De Vitto e Sbacco per aver elaborato questo schema. Sostiene che uno studio di

fattibilità deve essere predisposto dalla commissione preposta, per poi passare al vaglio del Consiglio Accademico. Prima che lo schema così definito arrivi al Consiglio Accademico e successivamente ai Dipartimenti, occorre che un'altra commissione lo sottoponga a severa verifica, ponderando attentamente i vantaggi e gli svantaggi. L'ultimo passaggio sarà sottoporre al Collegio dei Docenti l'elaborato nella sua formulazione definitiva.

Il Consiglio Accademico concordemente propone che siano dedicati fondi alla riqualificazione graduale delle aule, attraverso lavori di insonorizzazione, chiedendo all'Amministrazione di fornire un piano dei lavori.

**Sbacco** propone di allargare la commissione preposta allo studio di razionalizzazione della programmazione didattica. De Vitto dichiara che non desidera farne parte. Vengono perciò indicati Sbacco, Gasponi, Persichetti e Nanci.

La commissione di verifica sarà composta da Telli, un consigliere studente e Persichetti.

Il lavoro delle commissioni sarà elaborato e portato all'attenzione del Consiglio Accademico alla prima riunione del mese di Settembre.

**Persichetti** ringrazia De Vitto e Sbacco. Sostiene che le commissioni designate debbano lavorare alacremente perché lo schema sia meglio regolato e mirato.

**Conti** racconta la sua esperienza pregressa, in altro Conservatorio. Concorda con lo schema proposto e ritiene che la problematica maggiore sia costituita dalla necessità di armonizzare gli orari di lezione anche con le diverse materie complementari.

Si rimanda la discussione dei punti all'Ordine del Giorno e non trattati nella giornata odierna per mancanza di tempo alla prossima riunione del Consiglio Accademico.

## **Punto 12. (Varie ed eventuali)**

**Conti** chiede di avere specifiche del riparto economico dell'attività artistica svolta nell'anno accademico 2013-14.

**De Vitto** chiede a che cosa serva la brochure dell'attività artistica di questo anno accademico, predisposta da Sbacco.

**Il Direttore** risponde che è stata realizzata dal Conservatorio, e verrà successivamente elaborata da un grafico. Il Comune di Roma, che ha promesso di erogare un contributo di 40.000 Euro, ha chiesto una relazione sulle attività svolte e questa brochure, che illustra nel dettaglio la mole enorme di attività realizzata, risponde a questo scopo. Il Direttore auspica che la cifra che il Comune di Roma erogherà possa essere anche superiore alla cifra promessa.

**Sbacco** chiede di poter disporre in Conservatorio di una stanza e di un computer, che a tutt'oggi non gli sono stati assegnati, dato che tutto il lavoro relativo al suo incarico lo ha dovuto svolgere a casa.

**Gasponi** dichiara che sarebbe opportuno che il Consiglio Accademico venisse informato per tempo di come si svolgono le attività di programmazione artistico-scientifica.

**Sbacco** risponde che ha già preparato un'analisi quantitativa delle attività, con percentuale degli studenti e dei docenti che vi hanno partecipato. Per esempio per i concerti del Teatro Tor Bella

Monaca sono stati venduti 1861 biglietti.

**Biondo** chiede dove siano i soldi ricavati dalla vendita di questi biglietti.

**Il Direttore** risponde che, secondo il contratto firmato dal Conservatorio e dal teatro Tor Bella Monaca, tolte le spese SIAE, il 50% dei ricavi andrà al Teatro Tor Bella Monaca e il 50% al Conservatorio.

**Sbacco** comunica che è già stato programmato un incontro fra la Dottoressa Nigro e il Direttore del Teatro Tor Bella Monaca, per chiarire tutti i dettagli amministrativi.

**De Vitto** dichiara di essere contrario a questo eccesso di produzione artistica, poiché la priorità deve essere la didattica. Chiede pertanto di ricevere anche una relazione sull'attività didattica, non solo su quella artistica di produzione.

**Nanci** afferma che la Consulta degli studenti sta predisponendo un nucleo di valutazione, facendo riferimento a un modulo dell'Università La Sapienza, ma adattandola alla realtà del Conservatorio. Si propone di poter diffondere già a Settembre questo modulo, che gli studenti dovranno compilare (anche in maniera anonima) per poter accedere agli esami, così come avviene all'Università. Chiede che al momento opportuno una doppia commissione possa valutare il modulo, prima della diffusione.

**Telli** afferma che è necessario garantire l'anonimato.

**Biondo** afferma che da fonte sindacale ha sentito dire che anche l' ANVUR non esiste più.

**Telli** ritiene che questo sia strano, perché l'ANVUR è un organismo che fa parte della valutazione dei Conservatori.

**De Vitto** sostiene che la sede di S. Andrea delle Fratte è utilizzato come una seconda casa da alcuni docenti di Musica antica, e chiede una relazione al referente Sbacco.

**Sbacco** risponde che presenterà una relazione il 31 ottobre, al termine dell' incarico relativo al "coordinamento attività artistica".

**Telli** chiede che all'O.d.G. del Consiglio Accademico sia inserita una regolamentazione dell'uso del logo del Conservatorio. Attualmente si trovano esposte in Conservatorio locandine di corsi privati con il logo del Conservatorio. Ritiene che ci debba essere autorizzazione da parte del Consiglio Accademico.

**Il Direttore** risponde che è di competenza della Presidenza attribuire il logo, ma concorda che il Consiglio Accademico si debba pronunciare su questa materia.

Il Consiglio Accademico decide di rimandare alla successiva seduta, prevista in data 23 luglio 2014 ore 9:30, gli argomenti non affrontati, a causa del protrarsi delle discussioni in merito ai precedenti punti all'Odg.

**Punto 13. (Lettura e approvazione del verbale della seduta)**

Alle ore 14:45 si procede alla lettura e all'approvazione del verbale odierno redatto in forma manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

La riunione è sciolta alle ore 15.

Il verbale è composto di 12 pagine.

Il Segretario verbalizzante  
M° Paola Pisa

Il DIRETTORE  
M° Alfredo Santoloci